

L'INTERVISTA

**OLIVIERO PONTE DI PINO** L'editor di **Mauri Spagnol**: "I consigli reciproci migliorano i testi"

# "La novità qui è che si è costretti anche a leggere le opere degli altri"

» **ALESSIA GROSSI**

**U**na forma di scouting democratica e innovativa". Secondo l'editor del Gruppo **Mauri Spagnol**, Oliviero Ponte di Pino, il concorso letterario, oltre che aver avuto molto successo, "risponde a una precisa richiesta degli scrittori".

**Si sentiva il bisogno di un altro premio letterario?**

È vero, di concorsi per scrittori ce ne sono tanti in Italia. Ma questo ha avuto molto successo per due ragioni: la prima è che ha un premio dedicato agli esordienti; la seconda è che finora hanno partecipato 14 mila romanzi, portando in libreria 11 nuovi autori e 100 ebook. Quindi evidentemente risponde a una richiesta precisa.

**Non è difficile in un Paese in cui tutti hanno un romanzo nel cassetto, ma nessuno legge.**

Questo concorso invece è basato sul fatto che i partecipanti sono costretti a leggere le opere degli altri. Quindi diciamo che il Torneo, oltre a formare scrittori, forma anche lettori. Soprattutto cam-

bia anche la prospettiva di chi scrive: non si scrive solo per se stessi, ma per qualcuno che leggerà.

**Perché dite che è una forma di scouting democratico?**

Perché è aperta a tutti e perché è *crowdsourcing*, cioè permette di sviluppare il proprio romanzo in maniera collettiva. Le opere infatti non sono giudicate da funzionari di case editrici o da critici letterari, ma dagli altri autori.

**A proposito di "scouting", ha ancora senso cercare talenti quando oggi chiunque può pubblicare anche senza una casa editrice?**

Fare *scouting* si può ancora e anzi si deve. Perché la cosa importante non è pubblicare i libri, ma farli arrivare ai lettori, in modo da far arrivare il

guadagno agli scrittori e non solo alle case editrici. Chi fa impresa deve avere questo come scopo: scovare talenti che siano anche vendibili.

**I talenti si creano?**

L'editor non crea il talento, ma accompagna l'autore nella creazione per fare in modo che migliori il prodotto. Nel caso del Torneo "Io scrittore" sono i consigli degli altri partecipanti-lettori a migliorare l'opera. È un meccanismo di creazione

collettivo, come dicevamo prima, che accompagna lo scrittore. Certo sta sempre a lui volere e sapere cogliere i consigli e inserirli nel proprio romanzo.

**Le "scoperte" che ha fatto il concorso finora?**

Valentina D'Urbano, Giuseppe Marotta, Ignazio Tarantino, solo per fare alcuni nomi.

**Qual è il romanzo tecnicamente più riuscito che sia arrivato?**

Non posso rispondere a questa domanda, mi dispiace. Sa come si dice: 'Ogni scarrafone...'

**Ci sono novità in questa edizione?**

Diciamo che è un'edizione di stabilizzazione. Si consolida la strada. Poi abbiamo anche un sito Internet in cui pubblichiamo consigli, idee, errori da non commettere e spunti di riflessione per scrivere un buon romanzo.

**La qualità media delle opere che vengono inviate?**

La qualità è molto variabile. La cosa da sottolineare è che chi partecipa a più edizioni migliora da un anno all'altro. Da un'edizione all'altra si scala la classifica e questo anche grazie ai consigli che riceve nell'edizione precedente.

**Cosa vorrebbe leggere?**

Mi piacerebbe leggere qualcosa che mi sorprenda. In genere il problema che ha chi fa

*scouting* va a caccia di talenti è che tradizionalmente il rischio è iniziare a leggere con qualche pregiudizio. In realtà le cose non sono mai quelle che uno si aspetta e bisognerebbe leggere i libri senza partire con dei cassetti in cui inserire ciò che si legge. Per questo vorrei qualcosa che mi sorprendesse.

**Oltre al sito, chi volesse conoscere il Torneo dove vi trova?**

Può venire a Torino il 19 gennaio alle 18 al Circolo dei Lettori.



**Scopritore di talenti**

Ma non chiedetegli chi sia il migliore

*Fare scouting non significa pubblicare romanzi, ma fare in modo che arrivino ai lettori*



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato